

PROCEDURA WHISTLEBLOWING

Premessa

La presente Politica Whistleblowing (di seguito la "Politica") si propone di disciplinare il processo di ricezione, analisi e trattamento di qualsiasi segnalazione, presentata a tutela dell'integrità di AMET S.p.A. (di seguito AMET oppure Società) da parte di suoi lavoratori e/o collaboratori di imprese fornitrici relativamente a situazioni pregiudizievoli, violazioni del Codice Etico, del Modello Organizzativo 231 o condotte illecite commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con la medesima Società, fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, di cui i destinatari siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Il 29 dicembre 2017 è entrata in vigore la legge n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 291 del 14 dicembre 2017) e mira a incentivare la collaborazione dei lavoratori e/o collaboratori di imprese fornitrici per favorire l'emersione di fenomeni corruttivi all'interno di enti pubblici e privati, anche con la previsione di sistemi che consentono ai lavoratori di segnalare in condizioni di sicurezza gli eventuali illeciti di cui vengono a conoscenza.

Infatti, la legge disciplina:

- a) il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- b) l'introduzione di sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate;
- c) la possibilità per il segnalante o l'organizzazione sindacale di denunciare all'Ispettorato nazionale del lavoro l'adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano le segnalazioni;
- d) la nullità del licenziamento ritorsivo o discriminatorio, nonché del mutamento di mansioni ai sensi dell'articolo 2103 del codice civile, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del segnalante;
- e) l'onere a carico del datore di lavoro, in caso di controversie legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari, o a demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti, o sottoposizione del segnalante ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro, successivi alla presentazione della segnalazione, di dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa.

L'AMET S.p.A. nello spirito di dare concreta applicazione all'art. 6 comma 2-bis lett. a) e b) del D.lgs. 231/2001, come introdotto dalla Legge 179/2017, mette a disposizione dei segnalanti un "Portale Informatico Whistleblowing" (di seguito Portale) utile a gestire in maniera conforme e riservata, l'intero processo di comunicazione, inoltre, analisi e trattamento delle segnalazioni allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti, garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante.

Fasi dell'attività di segnalazione a cura del segnalante

Fase 1)

Il Portale informatico è raggiungibile al seguente link:

- <https://ametspa.whistleblowing.it/>

oppure cliccando sul link "Whistleblowing" presente in basso alla home page della Società www.ametspa.it come mostrato nella seguente schermata:

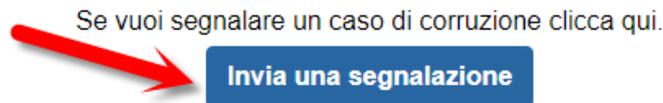


The screenshot shows the footer of the AMET SPA website. It is divided into three columns: 'CONTATTI', 'LINK UTILI', and 'AMET SPA'. Under 'CONTATTI', there is contact information including the address (Piazza Plebiscito, 20, 76125 Trani BT), opening hours (Lunedì - Venerdì: 7:50 - 12:15, Sabato e Domenica: Chiuso), a green number (+39 800 250 009), and a reporting number (+39 0883 48 10 30). Under 'LINK UTILI', there are logos for ASSTRA, the AMET logo, and ARERA. Under 'AMET SPA', there are links for 'Albo Fornitori', 'Società Trasparente', 'Portale Trader', 'Utenti MT', 'Whistleblowing' (highlighted with a red circle and a red arrow), and 'Privacy e Cookie Policy'.

Fase 2)

Cliccando sul predetto link "[Whistleblowing](#)" sarete indirizzati alla pagina web del Portale dove potrete avviare la procedura vera e propria di segnalazione ed in particolare cliccando sul pulsante centrale con la dicitura "Invia una segnalazione"

Se vuoi segnalare un caso di corruzione clicca qui.

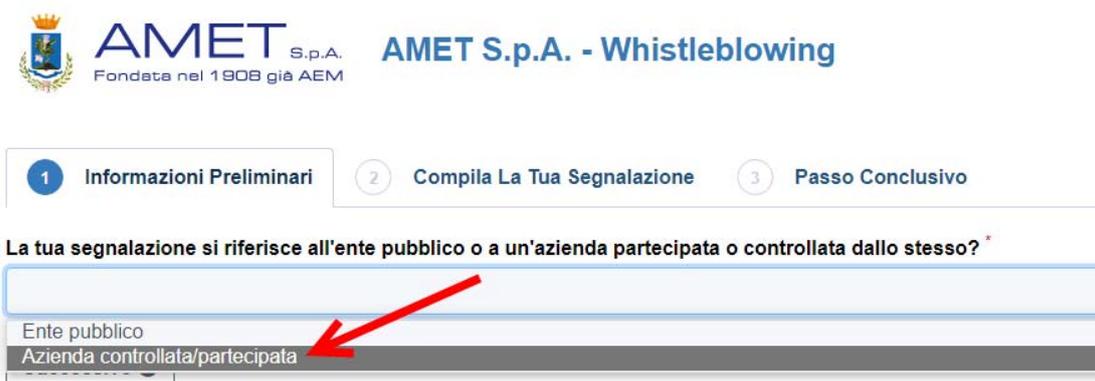


Hai già effettuato una segnalazione? Inserisci la tua ricevuta.

XXXX XXXX XXXX XXXX

Fase 3)

Nella pagina web successiva dovete specificare le informazioni preliminari ed in particolare la tipologia del soggetto giuridico, con indicazione di "Azienda controllata/partecipata" trattandosi di AMET S.p.A.



The screenshot shows the AMET S.p.A. Whistleblowing portal. At the top, there is the AMET logo and the text 'AMET S.p.A. - Whistleblowing'. Below this, there are three steps: '1 Informazioni Preliminari', '2 Compila La Tua Segnalazione', and '3 Passo Conclusivo'. The first step is active. Below the steps, there is a question: 'La tua segnalazione si riferisce all'ente pubblico o a un'azienda partecipata o controllata dallo stesso? *'. Below the question, there is a dropdown menu with two options: 'Ente pubblico' and 'Azienda controllata/partecipata'. A red arrow points to the 'Azienda controllata/partecipata' option.

Fase 4)

Nella pagina web successiva dovete specificare le informazioni personali e quelle inerenti alla segnalazione

Azienda partecipata o controllata dall'ente

Indica l'azienda partecipata/controlata a cui si riferisce la tua segnalazione *

Ricorda che ogni ente partecipato e controllato è equiparato agli enti pubblici dalla legge anticorruzione e che quindi ha un suo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione nonché un suo canale per le segnalazioni.

In caso la segnalazione si riferisca solo all'azienda controllata/partecipata, la legge prevede una tua tutela giuridica solo in caso di segnalazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione della tua azienda o ad ANAC o in caso di denuncia in procura o presso la Corte dei Conti.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di questo ente può ricevere la tua segnalazione solo nel caso in cui la tua segnalazione riguardi abbia una rilevanza anche per questo ente.

PROSEGUI SOLO SE LA SEGNALAZIONE RIGUARDA ANCHE QUESTO ENTE

Che rapporto hai con l'ente oggetto della segnalazione? *

Hai già segnalato internamente all'azienda/ente partecipata? *

Hai già segnalato o denunciato a Procura, forze dell'ordine o ANAC? *

Hai subito discriminazioni o ritorsioni in seguito a segnalazioni interne o esterne già effettuate? *

Vuoi dire chi sei? *

Non è necessario che tu fornisca i tuoi dati identificativi per poter processare la segnalazione.

Ti verranno inviate risposte alla segnalazione e richieste di chiarimenti esclusivamente su questa piattaforma, a meno che indichi diversi metodi di contatto

Nome

Cognome

Numero di telefono

Email

Posizione lavorativa

Che tipo di illecito vuoi segnalare? *

Puoi anche indicare più di un illecito ma è suggerita la maggior precisione possibile per agevolare l'inquadramento dei fatti.

- Corruzione e cattiva amministrazione, abuso di potere
- Cattiva gestione delle risorse pubbliche e danno erariale
- Incarichi e nomine illegittime
- Appalti illegittimi
- Concorsi illegittimi
- Conflitto di interessi
- Mancata attuazione della disciplina anticorruzione
- Adozione di misure discriminatorie conseguenti a una tua segnalazione

Descrizione dei fatti

Descrivi quello che è successo in modo sintetico (min 50, max 200 caratteri) *

Descrivi quello che è successo in modo sintetico (min 50, max 200 caratteri) *

Descrivi quello che è successo in modo esteso (max 500 caratteri) *

Quando è avvenuto l'illecito? L'illecito è ancora in corso?

L'indicazione di date precise è molto utile a ricostruire possibili condotte illecite

Chi, internamente all'ente, ha tratto beneficio dall'illecito? *

Chi ha tratto beneficio dall'illecito esternamente all'ente (aziende e/o persone)?

Conosci la dimensione economica dell'illecito?

Che tipo di accesso o conoscenza hai rispetto alle informazioni che segnali? *

Con chi ne hai parlato, oltre a noi? Che consigli ti hanno dato?

Colleghi

Sindacato

Il mio superiore

Altri soggetti interni (OIV, Risorse Umane, etc)

Informazioni per verificare la segnalazione

Puoi fornire informazioni utili per verificare il contenuto della tua segnalazione?

Per informazioni utili si intende l'indicazione precisa di riferimenti o situazioni verificabili dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

Allega documenti a supporto della segnalazione

Sei invitato ad allegare qualsiasi documentazione o evidenza che possa essere utile a sostenere le tue dichiarazioni.

Selezione un file o trascinalo qui

Credi o temi che potresti subire conseguenze in seguito alla tua segnalazione?

La legge prevede tutela contro sanzioni, demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti o altre misure organizzative aventi effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro in seguito a una segnalazione effettuata nei confronti dei soggetti previsti dalla legge stessa (Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, ANAC, procura, Corte dei Conti).

Come sei venuto a conoscenza della piattaforma informatica interna per le segnalazioni (whistleblowing)?

L'identità del segnalante non può essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità. La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Istruttoria della segnalazione a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il Portale è conforme alle disposizioni di ANAC ed è idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione delle segnalazioni che saranno inviate direttamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito RPCT)

Al termine del percorso di segnalazione verrà visualizzato un codice che potrete vedere solamente voi. Grazie a questo codice potrete rientrare nella segnalazione inviata, leggere le nostre risposte, dialogare con noi ed allegare eventuali altri documenti. Vi raccomandiamo di salvare il codice in qualche posto sicuro.

Per rientrare nella segnalazione dovete scrivere il codice che avete registrato nella casella di seguito indicata

Se vuoi segnalare un caso di corruzione clicca qui.

[Invia una segnalazione](#)

Hai già effettuato una segnalazione? Inserisci la tua ricevuta.



Trattamento dei dati dei soggetti segnalanti

I dati saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto dei diritti suoi e di tutti gli interessati da parte del personale addetto appositamente incaricato di cui l'AMET vorrà avvalersi, in

osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa sulla privacy e dalla legge sul whistleblowing. Le forniamo pertanto le seguenti informazioni in materia di privacy.

Il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art 4 del Regolamento, è l'AMET S.p.A., con sede legale in Piazza Plebiscito, 20, 70059 Trani (BT), (di seguito "Titolare") che, nell'ambito delle sue prerogative, potrà avvalersi della collaborazione di responsabili e/o persone autorizzate, appositamente individuati e nominati all'uopo. Dati di contatto: mail protocollo@ametspa.it – posta certificata protocollo@pec.ametspa.it

La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT dell'AMET che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il RPCT provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza:

- a) All'ufficio personale, nonché al Responsabile dell'unità organizzativa di appartenenza dell'autore della violazione, affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;
- b) agli organi e alle strutture competenti dell'AMET affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela della Società stessa;
- c) se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC. In tali eventualità nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità

I dati personali saranno trattati in relazione agli obblighi previsti dalla Legge 179/2017 (cd. Legge sul Whistleblowing) ed esclusivamente per le finalità di:

- a. Istruttoria della segnalazione ai sensi dell'art. 54-bis "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" del D.lgs. n. 165/2001.;
- b. gestione delle segnalazioni;
- c. fruizione dei servizi di monitoraggio delle segnalazioni inviate e di messaggistica interna alla piattaforma, offerti dal portale.

L'AMET avrà cura di modificare o semplicemente aggiornare, in tutto o in parte, l'informativa privacy sul trattamento dei dati, anche in considerazione della modifica delle norme di legge o di regolamento che regolano questa materia e proteggono i diritti degli utenti dei servizi. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente la sezione privacy presente sul sito web aziendale al seguente link [Privacy e Cookie Policy](#) al fine di prendere visione dell'informativa completa, in adempimento agli obblighi previsti dagli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo (UE) 679/2016, (Regolamento Generale sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, di seguito Regolamento oppure GDPR)